

COMUNE DI FURORE

Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E
LA GESTIONE DEL PARCO URBANO SANT'AGNELO**

Adottato con deliberazione di G.C. n.162 del 3.11.2015

Esaminato dalla Commissione Statuto e Regolamenti in data 16.11.2015

Approvato con deliberazione di C.C. n.33 del 26 novembre 2015

Art. 1
Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo e la gestione del Parco Urbano Sant'Agnelo, nonché di altri giardini, spazi e aree verdi comunali poste all'interno del centro abitato.

Il presente regolamento, fatte salve diverse disposizioni, si applica anche a nuove ville o giardini pubblici che dovessero essere realizzati in futuro.

Art. 2
Finalità

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire un utilizzo dei siti in oggetto rispondente alle finalità di interesse pubblico ed in particolare per favorire la pratica sportiva, la fruizione del verde pubblico, l'accesso alle attrezzature ludiche, la partecipazione a spettacoli ed eventi teatrali, sportivi, musicali e culturali, può gestire il Parco Urbano Sant'Agnelo e le altre aree verdi in via diretta, provvedendovi con mezzi e personale propri, oppure affidando la gestione di tutte o di parte delle aree del Parco e degli altri spazi in appalto a ditte e persone giuridiche specializzate ricorrendo ai sistemi di affidamento previsti dalla legge.

In particolare, le aree e gli spazi che insistono nel Parco Urbano Sant'Agnelo sono così identificate:

- a) Area sportiva attrezzata con campo da tennis-calcetto e impianti e servizi annessi;
- b) Area eventi con "Teatrino delle Verzure";
- c) Area picnic, con barbecues, spaccio, tavoli e sedie;
- d) Area ristorativa, con ristobar, spazi e servizi annessi;
- e) Area verde composta da serre per la riproduzione di essenze vegetali tipiche locali;
- f) Percorsi interni compreso quello maiolicato e camminamenti provvisti di essenza arboree ed erbacee e la catena d'acqua;
- g) Attrezzature ludiche per adulti e bambini

Art. 3
Modalità di affidamento

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di promuovere la partecipazione diretta dei privati nelle opere di manutenzione delle aree a verde pubblico e, in particolare,

nel Parco Urbano Sant'Agnelo, ha la facoltà di affidare a terzi la manutenzione delle stesse e la gestione dei servizi ad esse collegati anche a carattere commerciali. Tale affidamento avverrà previa pubblicazione di apposito bando pubblico. Nella "gestione" rientra la conduzione di attività e servizi svolti da privati purchè in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'affidamento è regolato da apposite convenzioni corredate da disciplinari all'uopo predisposti dall'Amministrazione Comunale e sottoscritti dalle parti. Per l'affidamento mediante il sistema della sponsorizzazione si rinvia allo specifico Regolamento vigente.

Art. 4

Divieti

Nel Parco Urbano Sant'Agnelo e nelle altre aree pubbliche comunali vigono i seguenti divieti.

1. Turbare la tranquillità, la quiete e la sicurezza dei visitatori;
2. Estirpare o tagliare alberi, piante e/o fiori;
3. Danneggiare strutture, monumenti, attrezzature di qualsiasi genere;
4. Abbandonare rifiuti di qualsiasi natura;
5. Permettere ad animali di imbrattare viali e manti erbosi;
6. Buttare a terra mozziconi di sigaretta;
7. Organizzare spettacoli, manifestazioni, eventi, assemblee senza il preventivo assenso del Comune e/o del gestore ed in mancanza delle necessarie autorizzazioni delle Autorità competenti,
8. Accendere fuochi, tranne che in area picnic per l'utilizzo dei barbecues;
9. Esercitare attività di commercio ambulante in assenza di specifica autorizzazione del Comune e/o del gestore e della Autorità competenti.

L'Amministrazione comunale, all'atto del rilascio dell'autorizzazione può richiedere il versamento di una cauzione o polizza fideiussoria a garanzia per eventuali danni derivanti dall'attività da svolgere.

La misura di tale cauzione sarà determinata dai Responsabili degli Uffici competenti. E' fatto obbligo, altresì, al gestore di dotarsi di una polizza di assicurazione a copertura del rischio di responsabilità civile per danni a persone e/o cose, derivanti dalla sua attività.

Art. 5

Prescrizioni

L'Amministrazione Comunale, al fine della corretta conservazione del patrimonio vegetale esistente nel Parco e nelle aree verdi affidate in gestione, può prescrivere

determinati interventi da eseguire, con l'indicazione dei tempi e delle modalità di esecuzione degli stessi.

Art.6

Danni

Chiunque danneggi una superficie comunale destinata a verde pubblico o inserita nel Parco Urbano Sant'Agnelo è tenuto a risarcire il danno arrecato mediante versamento di una cifra pari all'importo delle opere e dei lavori necessari al ripristino.

La quantificazione dell'importo da versare sarà effettuata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla base del Prezzario delle OO.PP. vigente.

Art, 7

Interventi di miglioramento

I gestori del Parco Urbano Sant'Agnelo sono tenuti a migliorare la fruizione delle strutture loro affidate, previa presentazione di apposito progetto, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e previa acquisizione di tutti i pareri e i nulla-osta occorrenti.

Con la stessa deliberazione saranno impartite le eventuali prescrizioni con l'indicazione dei tempi, delle modalità di esecuzione e dei mezzi finanziari occorrenti per la realizzazione degli interventi.

Art. 8

Condizioni per l'utilizzo dell'area picnic, del teatro e del campo sportivo

L'uso dell'area picnic, del campo sportivo e del teatro con le attrezzature in esse presenti è subordinato al preventivo rilascio di specifica autorizzazione da parte del gestore, con l'indicazione del numero dei fruitori.

Il rilascio di detta autorizzazione avverrà previo pagamento delle tariffe approvate preventivamente dalla Giunta Comunale.

Sono fatte salve eventuali sconti e/o gratuità per determinate categorie di utenti, disposte dalla stessa Giunta Comunale.

Art. 9

Circolazione autoveicoli all'interno del parco

All'interno del Parco è consentita la sola circolazione di autoveicoli in dotazione al gestore ed alimentati elettricamente.

Negli appositi percorsi è, altresì, autorizzata la circolazione di motocarrozze destinate al trasporto di disabili, all'uso autorizzate dal gestore.

Art. 10

Uso attrezzature ludiche per minori

Le attrezzature ludiche per il gioco dei minori devono essere utilizzate nel rispetto delle indicazioni riportate sull'apposita segnaletica installata sul posto, delle norme tecniche del costruttore ed installatore e sotto la sorveglianza e la responsabilità delle persone che ne esercitano la patria potestà.

L'Amministrazione Comunale declina ogni e qualsiasi responsabilità per infortuni derivanti dall'uso delle attrezzature.

Art. 11

Vigilanza e sanzioni

L'attività di vigilanza è esercitata dall'Amministrazione Comunale, che si avvale della Polizia Locale.

Le violazioni della normativa contenuta nel presente Regolamento (sempre che non integrino ipotesi di reato penale), saranno punite con sanzioni amministrative da euro 50,00 a euro 150,00.

Gli introiti derivanti dall'irrogazione di tali sanzioni spettano al Comune che li destinerà alla realizzazione di interventi di manutenzione e/o di ripristino ambientale.

Art. 12

Fonti normative

Il presente Regolamento integra le norme contenute in leggi e regolamenti vigenti in materia.

Art. 13

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni a partire dalla data di adozione della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

A partire dalla sua vigenza decadono tutte le altre norme disciplinanti la materia eventualmente in contrasto con lo stesso.